

Per il **Giorno della Memoria** abbiamo selezionato alcuni titoli, i cui diritti sono liberi per l'Italia.



[EUROPA GEGEN DIE JUDEN](#) (L'Europa contro gli ebrei) di **Götz Aly**, in uscita per Fischer Verlag.

L'Olocausto non è un affare solo tedesco. Tutta l'Europa, da est a ovest, è stata un palcoscenico per l'odio nei confronti degli ebrei già dal 1880. Lo storico **Götz Aly** mostra come la rivalità e l'invidia, la discriminazione e i pogrom abbiano spianato la strada alle deportazioni e agli stermini di massa. L'antisemitismo moderno viene rappresentato per la prima volta come un fenomeno frontaliere e Aly mette sotto una nuova luce i fatti tedeschi del passato che hanno contribuito all'olocausto.



[WIE KONNTE MAN MENSCH SEIN IN AUSCHWITZ?](#) (Come essere uomo ad Auschwitz?) di **Shalom Weiss**, in uscita per Westend Verlag.

Shalom Weiss, uno dei pochi testimoni diretti ancora viventi, afferma di aver vissuto tre vite, su tre pianeti diversi. In questo libro racconta dell'infanzia all'interno della famiglia ebrea e della vita nell'inferno di Auschwitz e Bergen-Belsen. E poi mette a confronto la seconda (figli) e terza generazione (nipoti) post Shoa. La parte finale del libro è infatti dedicata a domande e risposte e alle testimonianze di chi, pur non avendo vissuto quelle terribili esperienze, si sente comunque coinvolto.

Cogliamo l'occasione per segnalarvi anche i nostri titoli in uscita nelle librerie.



[S NACHTS DROOM IK VAN VREDE](#) (Di notte sogno la pace) di **Carry Ulreich**, prossimamente in uscita per Longanesi, pubblicato in Olanda dall'editore Mozaiek.

Autodefinitasi una «Anna Frank con finale felice», la donna, 90 anni compiuti lo scorso novembre, ha riportato alla luce i 7 taccuini nei quali racconta la sua adolescenza da ebrea nascosta in Olanda, a Rotterdam, e sopravvissuta alla Seconda Guerra Mondiale. Una testimonianza che, con voce potente, fa rivivere il dolore e la paura, ma anche momenti quotidiani colti con sagace ironia.



Per Rizzoli è appena uscito [L'ORCHESTRA DEGLI ESULI](#). La vera storia del violinista che sfidò Hitler, di **Josh Aronson e Denise George**.

All'inizio degli anni '30 Bronislaw Huberman è un violinista di eccezionale talento e chiara fama internazionale. Nato in Polonia in una famiglia poverissima, aveva faticato per emergere ed era stato profondamente segnato dalla Prima guerra mondiale. Ma proprio quando potrebbe raccogliere i frutti dei suoi sforzi, all'apice della carriera, abbandona i suoi concerti e si dedica completamente a una causa più grande: salvare i musicisti ebrei e le loro famiglie. Nel 1936 fonda quindi la Palestine Symphony Orchestra, rendendo possibile l'immigrazione per i musicisti ebrei che la compongono e salvando così quasi mille vite, oltre alla loro ricca cultura ed eredità musicale.